Eran testè poeti e romanzieri che richiedeano tutto questo alla donna! Ma le nostre donne, e lo dirà la storia, perchè i figli andranno superbi nel raccontare le virtù delle madri, le nostre donne si sono fatte angeli; divennero quali Iddio le creava, quali Iddio le vuole.

E per apprendere quanta sia la pietà delle Veneziane inverso la patria, citiamo ad esempio quell'associazione, in cui, fino dai primi giorni del rotto servaggio, si strinsero circa cencinquanta di esse, e in cui durano costanti, acquistando ogni di forza novella nella santa opera. Scopo della pia unione si fu, ed è tuttavia provvedere negli ospedali ai miglioramenti, ai difetti, visitare i feriti e procurare loro sollievi e comodità, i più deboli raccogliere in case private e curarli; le ambulanze fornire di oggetti adatti all'uopo. Quindi sussidiare col lavoro delle proprie mani alla grande amministrazione, destinata al vestiario de' militi. Finalmente raccogliere le offerte di denaro e di effetti dai proprii concittadini.

Tre di esse vennero costituite a presedere la società; quindi le altre, divise in drappelli con altrettante preposte, si distribuirono in turno la visita agli ospedali, il lavoro, le collette (*).

Oh! voi, che vi siete rese benemerite ai fratelli e alla patria, decoro al sesso vostro, orgoglio di Venezia e d'Italia, pensate che, una volta messo il piede su questa via, non dovete più ritirarvelo. Se noi prima vi ricercavamo, vi amavamo, d'ora innanzi vi adoreremo; e il popolo di Venezia, se avrà fama di forte, lo dovrà a voi in gran parte, e per l'Italia sonerà questo vero: Il popolo di Venezia si è fatto grande perchè le sue donne sepperò divenire virtuose.

(*) Sono le tre presidi le cittadine Teresa Mosconi Papadopoli, Elena Michiel Giustinian, Antonietta dal Cerè Benvenuti; che noi nominiamo sicuri che non mancherà chi voglia registrare eziandio i nomi delle altre preposte e delle socie, e più diffusamente occuparsi di questa pia unione.

24 Dicembre.

IL GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

Considerando che le nostre condizioni politiche richieggono l'esistenza d'una permanente Assemblea di Rappresentanti, la quale, fornita di mandato illimitato, possa ad ogni bisogno venire prontamente convocata,

Decreta :

Viene istituita un'Assemblea permanente dei rappresentanti dello Stato di Venezia.

Essa avrà mandato per decidere su qualsiasi argomento che si riferisca alle condizioni interne ed esterne dello Stato.

Per l'elezione dei rappresentanti sono stabilite le norme seguenti :

1. L'Assemblea è composta di rappresentanti eletti con suffragio universale diretto, a maggioranza relativa di voti segreti.
2. La rappresentanza ha per base la popolazione e si nomina un rappresentante per ogni 1500 abitanti.